

Il Messaggero MARCHE

Grande progetto a Porto Potenza L'ex Ceramica Adriatica diventa un quartiere chic

di **STEFANO PALANCA**

PORTO POTENZA – Il centro di Porto Potenza cambia volto con «La Piazza», ma ci vorranno sei anni. A nord della città sorgeva la Tat, l'ex Ceramica Adriatica di sei ettari, che dava lavoro a molti operai. Con la crisi, la chiusura nel 2008 con molte proteste e la sua demolizione, la zona era diventata area edificabile. Tra settembre e ottobre inizieranno i lavori di circa 500 appartamenti e villette di classe A (rispettose dell'ambiente) a partire da 113mila euro per 50 metri quadri, integrati a spazi commerciali, un parco, una piazza e 400 parcheggi. A firmare l'operazione «La piazza», il Fondo Immobiliare Ecocittà costituito da investitori italiani e stranieri, al suo primo progetto nel Belpaese. «Ecocittà è una società gestione risparmio controllata dalla Banca d'Italia e con esperienza che ha scelto le Marche per le potenzialità di sviluppo» spiega il rappresentante Guy Bertolozzi. Soddisfatto il sindaco Sergio Paolucci, che si ritrova un nuovo quartiere e una scuola in via Piemonte che con le altre costituirà un campus: «La Tat era un ostacolo urbanistico, era inquinante. Ora restituiamo spazio pubblico alla città». Dal progetto, del costo di circa 100

milioni di euro tra recupero, progettazione e edificazione di 148.590 metri cubi contro i 290.865 metri cubi della Tat, le prime consegne ci saranno nel 2013. «Non si parla di futuro - prosegue Bertolozzi - senza conoscere il passato: il parco avrà un percorso storico». Le foto della ceramica verranno incastonate nei muri e la sirena che scandiva gli orari recuperata. Dieci dei suoi 40 ex operai troveranno impiego durante i lavori.



Il sindaco Paolucci, a sinistra, e Guy Bertolozzi